

ATTO TRANSATTIVO

Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	34103
Del	07 / 05 / 2018
TR/CL	VI / 11 - Portofino
CONTRATTO N. 479/2018	

L'anno 2018, il giorno 7 del mese di maggio tra:

il **CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO**, in persona del Presidente pro tempore Sebastiano Caporale, con sede in via A. De Gasperi n. 17, 96010 Priolo Gargallo (SR), C.F. 93046130899, e,

l'**Università degli Studi di Messina**, in persona del Rettore pro tempore Prof. Salvatore Cuzzocrea, con sede in Messina, Piazza Pugliatti, n. 1, Cod. Fiscale 80004070837 - P.IVA 00724160833,

Le parti, oggi, tutte presenti

PREMETTONO

- In data 7 settembre 2004, l'Università degli studi di Messina sottoscriveva una convenzione di durata ventennale con il CUMI - Consorzio Universitario Megara Ibleo - per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Siracusa e nella Sicilia Orientale con l'istituzione del corso di laurea in "Scienze Giuridiche" - Classe 31 - in Priolo Gargallo con decorrenza dall'a.a. 2004/05. La predetta convenzione all'art. 3, c.1 recita: *"L'Università di Messina, con decorrenza dall'a.a.2004/2005, attiverà nel Comune di Priolo Gargallo un primo corso di laurea in "Scienze Giuridiche" (Classe 31), e si impegna a mantenerlo per tutta la durata della presente convenzione, che avrà durata ventennale"*.

Il CUMI, oltre ad assumere l'onere di mettere a disposizione i locali per le attività didattiche, assumeva l'impegno di pagare tutte le spese di funzionamento ivi comprese le indennità di Presidenza, il compenso del Dirigente dell'Area delle Segreterie, coordinatore dei servizi amministrativi ed economico-finanziario, il trattamento economico dei docenti, nonché le spese di viaggio, soggiorno ed indennità di missione del personale docente e non e le eventuali spese di assicurazione dovute per legge.

In data 30.03.2018, il Pro-Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Messina, con Decreto n. 639, prot. n. 25577, inviato tramite p.e.c., comunicava il recesso dalla Convenzione sottoscritta in data 07.09.2004.

In data 12.04.2018, il CUMI, impugnava l'indicato recesso a mezzo ricorso depositato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, di Catania, iscritto al Numero di Registro Generale: 586/2018, Sezione I.

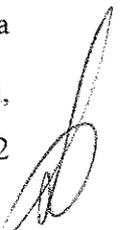
In data 17.04.2018, Tribunale Amministrativo Regionale, di Catania, Sezione I, con decreto cautelare n. 245/2018, sospendeva il recesso formulato dall'Università degli Studi di Messina in data 30.03.2018.

Che sino ad oggi, l'Università di Messina non ha chiesto l'accreditamento all'ANVUR della sede del CUMI.

Tutto quanto sopra premesso, le parti conciliano la presente causa alle seguenti condizioni:



- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente accordo, come presupposto e manifestazione della volontà delle parti;
- 2) L'Università degli Studi di Messina, in persona del Rettore e legale rappresentante p.t, revoca il recesso dalla convenzione stipulata con il Consorzio Universitario Megara Ibleo, formulato in data 30.03.2018 mezzo Decreto n. 639, prot. n. 255577, e comunicato al CUMI tramite p.e.c.
- 3) Il Consorzio Universitario Megara Ibleo, in persona del legale rappresentante p.t, contestualmente rinuncia al Ricorso depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale, di Catania, Sezione I, iscritto al Numero di Registro Generale: 586/2018. L'Università degli Studi di Messina, in persona del suo rappresentante legale p.t. accetta la superiore rinuncia.
Pertanto, il CUMI si impegna a formalizzare la rinuncia al ricorso iscritto al R.G. n. 586/2018 innanzi alla sezione 1^ del TAR Sicilia – sezione distaccata di Catania - all'udienza che sarà celebrata in camera di consiglio alla data del 10 maggio 2018.
- 4) L'Università degli Studi di Messina e il Consorzio Universitario Megara Ibleo, di comune accordo recedono, con effetto decorrente dall'anno accademico 2018-2019, dalla convenzione tra di esse stipulata in data 7 settembre 2004, avente ad oggetto la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Siracusa e nella Sicilia Orientale e con l'istituzione del corso di laurea in “Scienze Giuridiche” - Classe 31 - in Priolo Gargallo con decorrenza dall'a.a. 2004/05 che verrà sostituita da una nuova convenzione per l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, come da schema di massima che si allega al presente atto, che sarà tempestivamente, e comunque entro la fine dell'anno accademico 2017-2018, sottoposta alla valutazione e all'approvazione degli Organi Collegiali dell'Ateneo e alla sottoscrizione tra le parti.
- 5) L'Università degli Studi di Messina, in persona del Rettore e legale rappresentante p.t., si obbliga a richiedere entro mesi 6 (sei) dalla sottoscrizione del presente atto, l'accreditamento della sede (ovvero altro edificio indicato) del Consorzio Universitario Megara Ibleo, all'ANVUR.
- 6) Il Consorzio Universitario Megara Ibleo, in persona del legale rappresentante p.t., , visto il superiore obbligo assunto, si impegna a fornire all'Università degli Studi di Messina, tutta la prescritta documentazione relativa alla sede da accreditare secondo le indicazioni dell'Università.
- 7) Nelle more del procedimento di accreditamento dei locali del CUMI, il Consorzio Universitario Megara Ibleo, dal 1° ottobre 2018 si trasferirà in Noto alla Via A. Sofia 78, Palazzo della Cultura Carlo Giavanti,



presso la sede del CUMO (Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale), ove è stata istituita una sede decentrata dell'Università degli Studi di Messina, già accreditata dall' ANVUR.

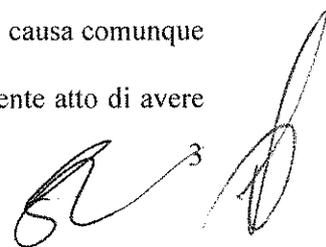
8) Le parti di comune accordo stabiliscono che, nelle more dell'accREDITAMENTO dei locali del CUMI, lo stesso svolgerà, in via temporanea, il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, presso i locali del CUMO con sede in Via A. Sofia 78, Palazzo della Cultura Carlo Giavanti, Noto (SR), come da piena disponibilità manifestata dal Legale Rappresentante del CUMO – Noto (SR) – con nota prot. 18007 del 4.05.2018. Resta inteso tra le parti che ottenuto l'accREDITAMENTO ANVUR dei locali del C.U.M.I., il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza verrà trasferito presso gli stessi senza indugio e senza che qualunque altro Consorzio universitario possa vantare pretese o aspettative.

9) Considerato che l'Università degli Studi di Messina ed il CUMI vantano reciprocamente dei crediti, le Parti hanno definitivamente stabilito che il CUMI rimane debitore nei confronti dell'Ateneo di Messina,, fino al 30 settembre 2016, della somma di €. 372.796,78, che si impegna a versare mediante trattenute annuali pari al 30% dell'ammontare netto delle tasse degli studenti iscritti ai corsi di laurea svolti presso il Consorzio sino al totale azzeramento del debito stesso, garantendo, in ogni caso il pagamento di una quota minima pari ad € 50.000,00.

10) L'importo sopra indicato si intende completamente novativo di qualunque altro importo eventualmente dovuto dalle Parti per qualsiasi ragione, natura o causa. Ove le indicate condizioni non venissero soddisfatte l'intero accordo si intenderà risolto *ipso facto*, con espresso riferimento a tutte le clausole qui riportate ed ogni valutazione transattiva adottata. Resta tuttavia inteso che in caso di mancato accREDITAMENTO per ragioni dipendenti dalla sede del CUMI o dei locali eventualmente indicati dallo stesso consorzio, la stipulanda convenzione allegata alla presente caducherà *ipso jure*.

11) tutte le rinunce ed obblighi si intendono reciprocamente accettati alla sottoscrizione della presente, l'Università degli Studi di Messina consegna le liberatorie relative agli anni 2014-2015 e 2015-2016. Ed, inoltre, l'Ateneo messinese provvederà a rimborsare al C.U.M.I. le quote versate o comunque dovute quali tasse di iscrizione e conguaglio dagli studenti iscritti presso il C.U.M.I. per l'anno accademico 2016-2017 e 2017-2018 nelle percentuali convenzionalmente stabilite.

12) Con la sottoscrizione del presente atto di conciliazione e l'adempimento delle prescritte formalità le parti dichiarano di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra per nessuna ragione o titolo o causa comunque connessi ovvero occasionati dai fatti esposti e riportati in premessa e si danno reciprocamente atto di avere



definito transattivamente l'insorta controversia, salvo il mancato rispetto dei sopra descritti impegni reciproci.

13) Copia del presente atto transattivo sarà inoltrato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, incaricata della rappresentanza e della difesa in giudizio dell'Ateneo nel giudizio pendente innanzi al TAR di Catania con R.G. n. 586/2018.

Messina, 07 maggio 2018

L'Amministratore Delegato

~~(Consorzio Universitario Megara-Ibleo)~~

~~Sig. Sebastiano Caporale~~

Il Rettore

(Università degli Studi di Messina)

Prof. Salvatore Cuzzocrea